



### **CASO UVA: TONELLI (SAP), GRAVE PUBBLICAZIONE FOTO AGENTE SU FACEBOOK**

Roma, 5 gen. (AdnKronos) - La pubblicazione su Facebook della foto dell'agente indagato per la morte di Giuseppe Uva, così come quella come del carabiniere nel caso Cucchi, è «un fatto grave perché si tende a spettacolarizzare la giustizia e condizionare indebitamente l'opinione pubblica con realtà che non esistono». Lo sottolinea all'Adnkronos Gianni Tonelli, segretario del sindacato di Polizia Sap. «La verità la vogliamo tutti - continua il sindacalista - ma pubblicare la foto della persona esponendola a infinite minacce, istigando odio e dicendo 'è la persona che ha ucciso mio fratellò, non fa bene alla verità. Noi vogliamo la verità - ribadisce - per questo abbiamo proposto le videocamere su ogni divisa, su ogni auto e su ogni ambiente di polizia proprio per certificare ogni nostro respiro».

(segue) (Per/AdnKronos) 05-GEN-16 17:08 NNN

### **CASO UVA: TONELLI (SAP), GRAVE PUBBLICAZIONE FOTO AGENTE SU FACEBOOK (2)**

(AdnKronos) - Tonelli cita il caso recente del poliziotto che commentò su Facebook i fatti del G8, cosa per cui fu immediatamente sospeso e con lui anche il funzionario che mise un 'like'. «In quella occasione il Viminale ha fatto presto a chiedere e pretendere dal capo della Polizia l'applicazione di una norma mai applicata, cioè quella del Testo unico degli impiegati civili dello Stato, una norma desueta, disattendendo così il regolamento di servizio per applicarne un altro. Adesso cosa fa il ministro dell'Interno? Ora che centinaia di persone hanno minacciato l'agente, il ministero dell'Interno come quello della Difesa si faranno promotori di qualche iniziativa? Noi siamo carne da macello. Non esiste più senso istituzionale».

(Per/AdnKronos) 05-GEN-16 17:08 NNN